CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLATURA VIII

Sessione 1ª, 1861 al 186[illegible]

PROPOSTE DI LEGGE

dal N° 32 al N° 55

Numero della Proposta

32

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1861.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 13. Aprile 1861.

dal Ministro delle Finanze

OGGETTO

Autorizzazione di maggiori spese e spese nuove sul bilancio dello Stato per l'esercizio 1860.

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1° Cini

» 2° Polti

» 3° Pepoli G.

» 4° Brunet

» 5° Biancoli

» 6° Sanguinetti

» 7° Giglinucci

» 8° Fiorenzi

» 9° Sanseverino

Relatore Brunet

Adottata nella tornata del 29. Maggio 1861.

SESSIONE 1861 N° 32

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro delle finanze

(Bastogi)

nella tornata del 13 aprile 1860

Autorizzazione di maggiori spese e spese nuove sul bilancio dello Stato per l'esercizio 1860.

SIGNORI,

Alcune spese che indispensabilmente occorrono in servizio dello Stato non trovano margine bastante negli stanziamenti del Bilancio 1860, al quale si riferiscono e rendono necessaria la concessione di crediti suppletivi per la totale somma di L. 192,630 15, la quale concerne in varie proporzioni le antiche provincie e quelle dell'Emilia e della Toscana, ed i bilanci dei Ministeri dell'istruzione pubblica, dell'interno e dei lavori pubblici.

I motivi che determinarono le spese preindicate trovansi sviluppati nello specchio unito al progetto di legge che ho l'onore di sottoporre alle vostre deliberazioni.

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

RE D'ITALIA

Art. 1.

Sono autorizzate sul bilancio dello Stato per l'esercizio 1860 maggiori spese e spese nuove rilevanti alla complessiva somma di lire cento novantadue mila, seicento trenta, centesimi quindici, ripartibile fra i bilanci delle antiche provincie, dell'Emilia e della Toscana, e fra i Ministeri dell'istruzione pubblica, dell'interno e dei lavori pubblici, non che fra le varie categorie dei bilanci stessi in conformità del quadro unito alla presente legge.

Art. 2.

Per l'applicazione della spesa nuova di L. 4,833 34 sul bilancio dell'istruzione pubblica per le provincie dell'Emilia è instituita apposita categoria sul bilancio predetto col n° 15 *bis* e colla denominazione: *Assegni di aspettativa ad impiegati fuori pianta.*

QUADRO annesso alla legge del . . . . per approvazione di maggiori spese e spese nuove sul bilancio 1860 delle antiche provincie, dell'Emilia e della Toscana.

CATEGORIE O TITOLI		MAGGIORI SPESE E SPESE NUOVE		
NUMERO	DENOMINAZIONE	PER CATEGORIA	PER MINISTERO	PER PROVINCIA
	ANTICHE PROVINCIE			
	Ministero dell'istruzione pubblica			
	SPESE ORDINARIE			
	Collegi-convitti nazionali, regii, comunali, ginnasii e licei.			
25	Collegi-convitti nazionali, regii, comunali, ginnasii e licei (materiale)	6,768 »		
	Insegnamento tecnico.			
28	Scuole tecniche, scuola d'applicazione in Torino e corsi speciali per allievi misuratori (personale)	7,000 »		
33-*bis*	Reale Accademia di Belle Arti e Regia Pinacoteca	418 28		
	SPESE STRAORDINARIE.			
40	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	802 98		
			14,989 26	
	Ministero dell'interno.			
	SPESE ORDINARIE.			
	Spese comuni a tutti i rami			
57	Casuali	250 »		
			250 »	
	Ministero dei lavori pubblici.			
	SPESE STRAORDINARIE.			
100-*bis*	Spese della Commissione instituita col Regio Decreto 14 maggio 1860 per lo studio della direzione preferibile per una ferrovia attraverso le Alpi Elvetiche	30,000 »		
			30,000 »	
				45,239 26
	A riportarsi	. . . .	. . . .	45,239 26

Segue **QUADRO** annesso alla legge del . . . . per approvazione di maggiori spese e spese nuove sul bilancio 1860 delle antiche provincie, dell'Emilia e della Toscana.

CATEGORIE O TITOLI		MAGGIORI SPESE E SPESE NUOVE		
NUMERO	DENOMINAZIONE	PER CATEGORIA	PER MINISTERO	PER PROVINCIA
	Riporto.			45,239 26
	BILANCIO DELL'EMILIA.			
	Ministero dell'istruzione pubblica.			
	SPESE ORDINARIE.			
	Amministrazione ed insegnamento delle Università.			
6	Università (personale e materiale)	1,896 73		
15-*bis*	Assegni d'aspettativa ad impiegati fuori pianta.	4,853 34		
			6,750 07	
				6,750 07
	BILANCIO DELLA TOSCANA			
	Ministero delle finanze, del commercio e dei lavori pubblici.			
	SPESE ORDINARIE.			
VII	Spese del dipartimento d'acque e strade, e mantenimento degli impiegati addetti a questo ramo di servizio.	2,220 »		
VIII	Spese del dipartimento delle regie fabbriche e mantenimento degli impiegati addetti a questo ramo di servizio.	9,034 69		
XXV	Spese per gli uffici telegrafici.	129 406 13		
			140,660 82	
				140,660 82
	TOTALE			192,650 15

ALLEGATO alla relazione del ministro delle finanze sul progetto di legge per approvazione di maggiori spese e spese nuove sul bilancio 1860.

Maggiori spese o spese nuove				
BILANCIO AL QUALE SI RIFERISCONO — MINISTERO	CATEGORIE	OGGETTO	AMMONTARE	MOTIVI CHE LE DETERMINARONO
		Antiche Provincie del Regno		
ISTRUZIONE PUBBLICA ..	25	Onorari all'ingegnere architetto che ebbe l'incarico della direzione e sorveglianza ai lavori dei ginnasi, dei licei e del convitto nazionale di Torino, e competenze di altri per lavori e provviste in servizio degl'instituti suddetti.....	6,768 »	Nello scorso anno 1860 l'ingegnere architetto Carrera fu incaricato di riconoscere i locali e formare i calcoli delle opere e provviste da eseguirsi a termini della legge sulla pubblica istruzione del 1859, al fine di stabilire il liceo, il ginnasio ed il convitto nazionale del Carmine, il liceo ed il ginnasio presso S. Francesco da Paola, e di sorvegliare e dirigere l'esecuzione dei relativi lavori. Il medesimo, dopo di avere lodevolmente soddisfatto all'affidatogli incarico, ebbe a presentare la parcella degli onorari che perciò gli sono dovuti e rilevano a L. 1,268. Oltre a ciò hannosi ancora a soddisfare varie altre spese occorse in detto anno in servizio degl'instituti medesimi, ed a tal fine è necessaria la somma approssimativa di L. 5,500
IDEM ..	28	Concorsi del Governo nella spesa degli stabilimenti scientifici..	7,000 »	Il concorso del Governo stabilito al capo II della legge 13 novembre 1859, n° 3725, nella spesa degli stabilimenti tecnici fu cagione di un'eccedenza presunta di L. 7,000 alla categoria n° 28 del 1860.... .... »
IDEM ..	33-*bis*	Indennità di vestiario a tre custodi ed al tappezziere della reale galleria dei quadri di Torino	418 28	Solo per la metà dello scorso anno 1860 vennero soddisfatti dalla lista civile dell'indennità di vestiario i custodi ed il tappezziere della regia galleria dei quadri in Torino. Dovendosi provvedere al riguardo per l'altra metà dell'anno coi fondi dello Stato a seguito della nuova legge sulla dotazione della Corona, è indispensabile che venga autorizzata la maggiore spesa di cui contro ..... .
IDEM ..	40	Maggiori assegnamenti a favore di varii insegnanti.....	802 98	Perchè possano essere corrisposte le quote spettanti ancora sull'esercizio 1860 ai varii insegnanti che ottennero maggiori assegnamenti a pareggio dell'intiero soldo prima loro corrisposto in senso della legge 13 novembre 1859 sull'istruzione pubblica occorre la contro notata maggiore spesa di L. 802 98.....

Segue ALLEGATO alla relazione del ministro delle finanze sul progetto di legge per approvazione di maggiori spese e spese nuove sul bilancio 1860.

Maggiori spese o spese nuove				
BILANCIO AL QUALE SI RIFERISCONO — MINISTERO	CATEGORIE	OGGETTO	AMMONTARE	MOTIVI CHE LE DETERMINARONO
INTERNO......... ..	57	Onori funebri a Re Carlo Alberto...	250 »	In compenso della cooperazione prestata per la preparazione ed esecuzione degli apparati che servirono ai funerali celebratisi nel 1849 in onore del magnanimo Re Carlo Alberto il Ministero concedeva all'ora fu commendatore Pelagio Palagi la gratificazione di L. 250, che mandavasi a pagare con apposito ordine sulla categoria n° 66 del bilancio 1852 (anni precedenti)........................ Per motivi che s'ignorano, il commendatore Palagi non si è curato di riscuotere tale somma, e giusta le istruzioni che in allora reggevano la resa dei conti amministrativi la medesima veniva eliminata dal conto dell'esercizio 1854 e trascritta nell'apposita tabella dei residui passivi................. ...... Il cavaliere D. Carlo Berti-Pichat qual mandatario della città di Bologna esecutrice testamentaria ed erede in parte delle sostanze lasciate dal commendatore Palagi ricorre per ottenere il pagamento della narrata somma di L. 250, portata dal mandato surriferito rinvenutosi fra le carte già spettanti al titolare del medesimo......................... I regolamenti sulla contabilità generale, mentre stabiliscono doversi annullare le somme inscritte negli annui conti amministrativi dei Ministeri che sieno passate nei conti di cinque anni, riservano ai creditori il diritto di ripetere il pagamento delle somme stesse. Epperciò non potendosi nel caso concreto negare un tal diritto alla città di Bologna è necessario che si provveda per l'aggiunta dell'occorrente maggiore spesa al bilancio 1860, con applicazione alla categoria *Casuali*, non sembrando che la tenuità della somma comporti l'instituzione di apposita categoria in relazione a quella che veniva stanziata nel bilancio 1849 colla denominazione di *Onori funebri al magnanimo Re Carlo Alberto*.
LAVORI PUBBLICI.....	100*bis*	Spese della Commissione instituita col regio decreto 14 maggio 1860 per lo studio della direzione preferibile per una ferrovia attraverso le Alpi elvetiche.........	30,000 »	Colla legge 12 luglio 1860 veniva accordato un fondo di L. 30,000 da allogarsi sul bilancio passivo dei lavori pubblici per far fronte alle spese occorrenti alla Commissione instituita per studiare il miglior passaggio attraverso le Alpi elvetiche mediante una ferrovia e con decreto reale del 30 agosto successivo già presentato al Parlamento per la convalidazione fu allo stesso scopo approvata in via provvisoria una maggiore spesa di altre 30,000 lire.

Segue **ALLEGATO alla relazione del ministro delle finanze sul progetto di legge per approvazione di maggiori spese e spese nuove sul bilancio 1860.**

Maggiori spese o spese nuove

BILANCIO AL QUALE SI RIFERISCONO — MINISTERO	CATEGORIE	OGGETTO	AMMONTARE	MOTIVI CHE LE DETERMINARONO
				Se non che l'estensione che la suddetta Commissione dovette dare ai proprii lavori, onde meglio e più perfettamente corrispondere alle viste del Governo, fu cagione di spese più gravi di quelle in pria prevedute. Infatti, tenuto conto delle spese che ancora rimangono a liquidarsi e dei compensi che a lavoro finito dovrannosi necessariamente concedere, si può ritenere siccome ancor necessaria l'erogazione di un fondo di L. 30,000 oltre le mentovate L. 60,000 in proposito stanziate. . .
		Bilancio dell'Emilia		
ISTRUZIONE PUBBLICA . .	6	Provvista d'instrumenti ad uso del gabinetto fisiologico dell'Università di Parma.	1,896 73	A provvedere il gabinetto fisiologico della Regia Università di Parma degli stromenti più necessarii per gli sperimenti a farsi dal professore titolare s'incontrò la complessiva spesa di L. 1,896 73, che trattasi ora di soddisfare. La relativa categoria del bilancio più non presentando alcuna disponibilità di fondi per far fronte alla mentovata spesa occorre che venga assegnato un corrispondente credito suppletivo . . . .
IDEM .	15-*bis*	Assegnamenti d'aspettativa. . .	4,835 34	Otto impiegati fuori pianta vennero ammessi a godere un assegno di aspettativa. In ragione dell'annua somma rispettivamente loro assegnata, e dell'epoca da cui cominciò a decorrere l'assegno, è a quest'uopo necessario a tutto il 1860 la spesa di L. 4,835 34; ma siccome non sarebbevi pel bilancio dell'istruzione pubblica, per le provincie dell'Emilia, alcuna categoria cui si possa applicare una tale spesa, così è indispensabile che mentre si autorizza la di contro maggiore spesa venga instituita apposita categoria col n° 15 *bis*.
		Bilancio della Toscana		
FINANZE, COMMERCIO E LAVORI PUBBLICI.	VII	Spese del dipartimento d'acque e strade, e mantenimento degl'impiegati addetti a questo ramo di servizio	2,210 »	Le direzioni dei telegrafi elettrici, delle fabbriche civili e dei lavori di acque e strade in Firenze hanno rispettivamente domandata la concessione di straordinarii assegni per far fronte a maggiori spese ed a spese straordinarie che non poterono essere contemplate nel bilancio di previsione della finanza toscana per il decorso anno 1860, perchè il bisogno di doverle commettere venne a manifestarsi dopo l'approvazione del bilancio stesso.
	VIII	Spese del dipartimento delle reali fabbriche e mantenimento degli impiegati addetti a questo ramo di servizio.	9,034 69	Di tali spese ascendenti in complesso alla somma di L. 140,650 82, non che dei lavori ed oggetti ai quali si riferiscono, risulta dal sub-allegato A.
	XXV	Spese per gli uffici telegrafici.	129,406 13	

SUB-ALLEGATO A.

QUADRO di maggiori spese a carico del bilancio toscano per l'esercizio 1860.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROSPETTO delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul bilancio delle provincie della Toscana per l'anno 1860.

Numero d'ordine	OGGETTO DELLA SPESA	AMMONTARE	Applicazione secondo il bilancio della Toscana: BILANCIO	TITOLO: NUMERO	TITOLO: DENOMINAZIONE	ARTICOLO	SOMMA APPLICABILE AL BILANCIO 1860	OSSERVAZIONI
1	Costruzione di una linea telegrafica da Serravezza a Pietrasanta, della lunghezza di chilometri cinque ed impianto della stazione... L.	2,450 00	Finanze, commercio e lavori pubblici.	XXV.	Spese per gli uffizi telegrafici...........	Assegno per la costruzione di nuove linee L.	2,450 00	
2	Acquisto di numero quattro sistemi di Morse completi .... »	1,672 00	idem	XXV.	idem	Conservazione delle linee............ »	1,672 00	
3	Per la istituzione degli uffizi nelle stazioni delle strade ferrate di Pisa e Lucca, con un ministro con la provvisione annua di lire 1,600, ed un assistente con la provvisione annua di lire 840 per ciascun uffizio, a forma del decreto di S. A. R. il principe luogotenente del 14 luglio 1860, calcolate da quest'epoca a tutto l'anno corrente.......... »	2,263 75	idem	XXV.	idem	Spese pel personale degli impiegati compresi gli inservienti, per la dote annua degli uffizi, per lo stipendio delle squadre, soprassoldo ai veterani.................. »	2,263 75	
4	Per la istituzione degli uffizi di Piombino e Grosseto, con un ministro colla provvisione annua di lire 1,600, ed un telegrafista con la provvisione annua di lire 1,200 per ciascun uffizio, a forma del decreto suddetto ed a contare da quell'epoca a tutto l'anno corrente.......... »	2,597 85	idem	XXV.	idem	idem »	2,597 85	
5	Per la istituzione degli uffizi di Cecina, Follonica e Borgo S. Sepolcro ed Orbetello, con un ministro con la provvisione annua di lire 1,600 per ciascun uffizio, a forma del decreto medesimo, ed a contare da detta epoca a tutto l'anno corrente .... »	2,968 90	idem	XXV.	idem	idem »	2,968 90	
6	Per l'aumento portato dal riordinamento degl inservienti e messaggieri, coll'ordinanza di S. E. il governatore generale del 10 settembre 1860, da avere effetto dal 16 del mese stesso fino a tutto l'anno corrente.......... »	2,446 08	idem	XXV.	idem	idem »	2,446 08	
7	Per l'aumento e riordinamento delle squadre di sorveglianza delle linee telegrafiche, in conformità dell'ordinanza di S. E. il governatore generale delle provincie toscane del 10 settembre 1860, da avere effetto il 16 del mese stesso a tutto l'anno corrente. »	1,750 00	idem	XXV.	idem	idem »	1,750 00	
8	Spese per l'attivazione di due uffizi nelle prefetture di Pisa e Lucca, approvate dalla direzione generale dei telegrafi del regno con la officiale del 12 maggio 1860.......... »	2,881 80	idem	XXV.	idem	idem »	2,881 80	
9	Per le doti di mantenimento degli uffizi delle stazioni di Pisa e Lucca, Piombino, Grosseto, Cecina, Follonica, Borgo S. Sepolcro ed Orbetello in lire 604 80 all'anno, a contare dal 14 luglio epoca della loro istituzione a tutto l'anno corrente.......... »	2,244 48	idem	XXV.	idem	idem »	2,244 48	
10	Per la istituzione di tre posti di guardie cantoniere sulla linea da Siena a Sinalunga, a forma del decreto del Governo della Toscana del 25 novembre 1859.......... »	1,058 40	idem	XXV.	idem	idem »	1,058 40	
11	Per la istituzione del posto di sotto-ispettore, decreto 7 novembre 1859 .... »	1,209 60	idem	XXV.	idem	idem »	1,209 60	
	A riportarsi.......	23,542 86				*A riportarsi*.....	23,542 86	

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROSPETTO delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul bilancio delle provincie della Toscana per l'anno 1860.

NUMERO D'ORDINE	OGGETTO DELLA SPESA	AMMONTARE	Applicazione secondo il bilancio della Toscana — BILANCIO	TITOLO — NUMERO	TITOLO — DENOMINAZIONE	ARTICOLO	SOMMA APPLICABILE AL BILANCIO 1860	OSSERVAZIONI
	Riporto.......	23,542 86				*Riporto*.....	23,542 86	
12	Per l'aumento di pensione al registratore Bussagli e ministro Pilla, decreto del 25 novembre 1859 .... L.	268 80	Finanze, commercio e lavori pubblici.	XXV.	Spese per gli uffizi telegrafici	Spese pel personale degli impiegati compresi gli inservienti, per la dote annua degli uffizi, per lo stipendio delle squadre, soprassoldo ai veterani .... »	268 80	
13	Per la istituzione degli uffizi di seconda classe a Cortona e Volterra, con un posto di ministro per ciascun uffizio con la provvisione annua di lire 1,344, un posto di telegrafista per Volterra con lire 1,008 annue, ed un posto di inserviente per ciascuno dei detti uffizi con annue lire 604 80, decreto del 10 febbraio 1860, a contare da quest'epoca a tutto l'anno corrente.............. »	3,510 40	idem	XXV.	idem	idem »	3,510 40	
14	Doti annue dei suddetti uffizi in lire 604 80 per ciascuno dal giorno del decreto .... »	1,078 56	idem	XXV.	idem	idem »	1,078 56	
15	Per la istituzione di quattro posti di guardie cautoniere sulla linea da Pontedera a Volterra, a forma del decreto del 25 febbraio 1860, a datare da quest'epoca a tutto l'anno.................. »	1,207 36	idem	XXV.	idem	idem »	1,207 36	
16	Differenza in più fra la somma messa in bilancio e quella risultante dall'aumento di provvisioni agli impiegati, approvata col decreto del 14 marzo 1860, da avere effetto il 16 del mese stesso a tutto l'anno corrente................................ »	4,626 86	idem	XXV.	idem	idem »	4,626 86	
17	Spesa occorsa dal 1° gennaio a tutto agosto ultimo passato, per supplire con l'opera di apprendisti alla insufficienza del personale negli uffizi del palazzo del Governo in Livorno, Palazzo Vecchio in Firenze, Pisa, ecc., e per provvedere provvisoriamente di personale gli uffizi di Montepulciano, Barga, Sinalunga, Asciano, Borgo S. Sepolcro, e quelli della linea maremmana fino alla loro normale istituzione................................ »	13,462 96	idem	XXV.	idem	Spese per la conservazione delle linee telegrafiche ecc., supplenze agli impiegati, gratificazioni e sussidi alle guardie......... »	13,462 96	
18	Somma che si prevede occorrente per supplire con l'opera di apprendisti, copisti e soprannumerari ai bisogni sempre crescenti del servizio negli uffizi principali, calcolata dal mese di settembre a tutto il corrente anno, non compreso l'assegno pei copisti già domandato .... »	6,000 00	idem	XXV.	idem	idem »	6,000 00	
19	Assegno straordinario di lire 37,280 40 per aumento di fili nelle linee telegrafiche da S. Luca a Firenze, da Pontassieve a Forlì, da Siena a Empoli, e da Pisa alla Parmignola, autorizzato dalla direzione delle finanze colla officiale del 14 settembre 1860, per esser poi regolarizzata con la sanzione del Governo di S. M. ...... »	37,280 40	idem	XXV.	idem	idem »	37,280 40	
20	Per acquisto di n° 5 apparecchi completi secondo il sistema di Morse aumentati negli uffizi, e sistemati per supplire alle esigenze del cresciuto servizio .... »	2,141 37	idem	XXV.	idem	idem »	2,141 37	
	A riportarsi.......	93,119 57				*A riportarsi*.....	93,119 57	

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROSPETTO delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o spese straordinarie sul bilancio delle provincie della Toscana per l'anno 1860.

NUMERO D'ORDINE	OGGETTO DELLA SPESA	AMMONTARE	Applicazione secondo il bilancio della Toscana: BILANCIO	TITOLO: NUMERO	TITOLO: DENOMINAZIONE	ARTICOLO	SOMMA APPLICABILE AL BILANCIO 1860	OSSERVAZIONI
	Riporto......	95,119 57				*Riporto*.....	95,119 57	
21	Per n° 2000 chilogrammi di carta a strisce per le macchine di Morse .... »	4,602 74	Finanze, commercio e lavori pubblici.	XXV.	Spese per gli uffizi telegrafici	Spese per la conservazione delle linee telegrafiche, ecc., supplenze agli impiegati, gratificazioni e sussidi alle guardie.........L.	4,602 74	
22	Per l'aumento della spesa di carte stampate per tutto l'anno... »	6,000 00	idem	XXV.	idem	idem »	6,000 00	
23	Per fitto di locali pel corrente anno .... »	2,209 72	idem	XXV.	idem	idem »	2,209 72	
24	Per n° 8 tonnellate filo di ferro per provvedere ai bisogni delle linee .... »	6,174 00	idem	XXV.	idem	idem »	6,174 00	
25	Per l'aumento all'assegno straordinario di lire 4,315 50 già stanziato pel riordinamento della linea dentro Firenze, approvazione ministeriale del 2 gennaio 1860.......... »	5,596 50	idem	XXV.	idem	idem »	5,596 50	
26	Per l'ammontare del filo, mobili e macchine, non compresi nell'assegno per la costruzione della linea del Borgo S. Sepolcro... »	2,407 39	idem	XXV.	idem	Spese per la costruzione di nuove linee... »	2,407 39	
27	Spese per la costruzione della linea da Camuscia a Cortona, approvata colla ministeriale del 18 febbraio 1860 .... »	1,416 21	idem	XXV.	idem	idem »	1,416 21	
28	Assegno per la costruzione di una linea da Arezzo a Borgo S. Sepolcro, stanziato colla ministeriale del 2 marzo 1860....... »	5,880 00	idem	XXV.	idem	idem »	5,880 00	
29	Acquisto d'una macchina idrovora da impiegarsi per l'esaurimento dell'acqua dal Fosso Reale a Livorno .... »	3,024 00	idem	VIII.	Spese pel dipartimento delle regie fabbriche.	Spese impreviste.......... »	3,024 00	
30	Lavoro da eseguirsi nell'uffizio della cassa doganale in Livorno, in conseguenza alla aggregazione di un contabile alla cassa medesima.......... »	2,449 52	Idem Spese per miglioramenti.	VIII.	idem	Spese di miglioramenti.......... »	2,449 52	
31	Lavori eseguiti all'uffizio telegrafico di Livorno.......... »	2,528 90	idem	VIII.	idem	Spese per lavori necessari.......... »	2,528 90	
32	Lavori da eseguirsi al palazzo della Crocetta in Firenze, richiesti dal signor generale Giannotti ivi alloggiato .... »	539 00	idem	VIII.	idem	Spese impreviste.......... »	539 00	
33	Ispezione all'Isola di Giannutri per somministrare gli schiarimenti e notizie richieste dal regio Ministero della marina, intorno alla petizione inoltrata da alcuni comunisti di Camogli, per ottenere la facoltà di colonizzare l'isola suddetta.......... »	493 27	idem	VIII.	idem	Spese d'uffizio.......... »	493 27	
34	Aumento d'assegno per le spese d'uffizio della direzione generale dei lavori d'acque e strade.......... »	900 00	idem	VII.	Spese pel dipartimento d'acque e strade	idem »	900 00	
35	Escavazione straordinaria di un tratto del canale navigabile da Pisa a Livorno.......... »	1,320 00	idem	VII.	idem	Escavazione di fossi, mantenimento d'argini, cateratte ecc..........	1,320 00	
		140,660 82					140,660 82	

Relazione da presentarsi alla Camera

Camera dei Deputati

Relazione del Ministro delle Finanze sovra un progetto di legge per approvazione di maggiori spese e di spese nuove sul bilancio 1860.

Signori

Alcune spese che indispensabilmente occorrono in servizio dello Stato non trovano margine bastante negli stanziamenti del bilancio 1860 al quale si riferiscono e rendono necessaria la concessione di crediti suppletivi per la totale somma di L. 192,630.15 la quale concerne in varie proporzioni le antiche provincie e quelle dell'Emilia e della Toscana, ed i bilanci dei Ministeri dell'Istruzione pubblica dell'Interno e dei Lavori pubblici.

I motivi che determinarono le spese premindicate trovansi sviluppati nello specchio unito al progetto di legge che ho l'onore di sottoporre alle vostre deliberazioni.

Progetto di Legge

Vittorio Emanuele II.

Re d'Italia

Articolo 1°

Sono autorizzate sul bilancio dello Stato per l'esercizio 1860 maggiori spese, e spese nuove rilevanti alla complessiva somma di lire cento novantadue mila seicento trenta, centesimi quindici, ripartibile fra i bilanci delle Antiche provincie, dell'Emilia e della Toscana; e fra i Ministeri dell'Istruzione pubblica, dell'Interno, e dei Lavori pubblici, nonchè fra le varie categorie dei bilanci stessi in conformità del quadro unito alla presente Legge.

Articolo 2°

Per l'applicazione della spesa nuova di L. 4553.34 sul bilancio dell'Istruzione pubblica per le Provincie dell'Emilia è instituita apposita categoria sul bilancio predetto col n° 13 bis e colla denominazione = Assegni di aspettativa ai impiegati fuori pianta =

Quadro annesso alla Legge col   per approvazione di maggiori spese e spese nuove nel bilancio 1860 delle Antiche provincie dell'Emilia e della Toscana

Categorie o Titoli		Maggiori spese e spese nuove		
N°	Denominazione	per Categoria	per Ministero	per Provincia
	~~[illegible]~~ Antiche provincie			
	Ministero dell'Istruzione pubblica			
	Spese ordinarie			
	Collegi, Convitti nazionali, regii, Comunali, Ginnasi e Licei			
25	Collegi Convitti nazionali, regii, Comunali, Ginnasi e Licei (materiale)	6,768 .		
	Insegnamento tecnico			
29	Scuole tecniche, scuola d'applicazione in Torino e corsi speciali per allievi e misuratori (Personale)	7,000 .		
35 bis	Reali Accademie di Belle Arti e Regia Armeria	418 28		
	Spese straordinarie			
41	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	802 98		
			14,989 26	
	Ministero dell'Interno			
	Spese ordinarie			
	Spese comuni a tutti i rami			
15	Casuali	250 .		
			250 .	
	Ministero dei Lavori pubblici			
	Spese straordinarie			
111 bis	Spese della Commissione istituita col Regio Decreto 14 Maggio 1860 per lo studio della Direzione preferibile per una ferrovia attraverso le Alpi Elvetiche	30,000 .		
			30,000 .	
				45,239 26
	A riportarsi L.			45,239 26

N.°	Categorie e Titoli — Denominazione	Maggiori spese e spese nuove — Per Categoria		Per Ministero		Per Provincia	
	Riporto L.	.	.	.	.	41,[illegible]29	[illegible]
	Bilancio dell'Emilia						
	Ministero dell'Istruzione pubblica						
	Spese ordinarie						
	Amministrazione ed insegnamento delle Università						
6	Università (Personale e Materiale)	1,896	33				
11 bis	Assegni d'aspettativa ai impiegati fuori pianta	4,833	34				
				6,730	67		
						6,730	67
	Bilancio della Toscana						
	Ministero delle Finanze, del Commercio e dei Lav.i pub.ci						
	Spese ordinarie						
VII	Spese del dipartimento d'acque e strade, e mantenimento degl' impiegati addetti a questo ramo di servizio.	2,220	..				
VIII	Spese del dipartimento delle R.R. Fabbriche e mantenimento degl'impiegati addetti a questo ramo di servizio.	9,034	69				
XXI	Spese per gli uffici telegrafici	129,406	13				
				140,660	82		
						140,660	82
						192,[illegible]	15

Estero

Allegato alla relazione del Ministro delle Finanze sul progetto di legge per approvazione di maggiori spese e spese nuove sul Bilancio

— 1860 —

Maggiori spese o sp… nuove

Bilancio al quale si riferiscono — Ministero	Cat.a	Oggetto	Ammontare		Motivi che le determinarono
		Antiche provincie del Regno			
Istruzione pubb.a	25	Onorarii all'Ingegnere Architetto che ebbe l'incarico della direzione e sorveglianza ai lavori dei ginnasi dei Licei e del convitto nazionale di Torino e competenze di altri per lavori e provviste in servizio degli instituti suddetti	6,768	"	Nello scorso anno 1860 l'Ingegnere Architetto Carrera fu incaricato di riconoscere i locali e formare i calcoli delle opere, e provviste da eseguirsi a termini della legge sulla pubblica istruzione del 1859. al fine di stabilire il liceo, il ginnasio ed il convitto nazionale del Carmine, il liceo ed il ginnasio presso san Francesco da Paolo e di sorvegliare e dirigere l'esecuzione dei relativi lavori. Il medesimo dopo di avere lodevolmente soddisfatto all'affidatogli incarico ebbe a presentare la parcella degli onorarii che perciò gli sono dovuti e rilevano a L 1,268. Oltre a ciò hannosi ancora a soddisfare varie altre spese occorse in detto anno in servizio degli instituti medesimi, ed a tal fine è necessaria la somma approssimativa di L 5,500."
id	28	Concorsi del Governo nella spesa degli stabilimenti scientifici	7,000	"	Il concorso del Governo stabilito al Capo 2do della legge 13 9mbre 1859. (N.o 3725. nella spesa degli stabilimenti tecnici fu cagione d'un eccedenza presunta di L 7,000. " alla categoria N.o 28 del Bilancio 1860.
Idem	33 1/2	Indennità di vestiario a tre custodi ed al Tappezziere della Reale Galleria dei Quadri di Torino	418	28	Solo per la metà dello scorso anno 1860. vennero soddisfatti dalla lista civile dell'indennità di vestiario i custodi, ed il tappezziere della R.a Galleria dei Quadri in Torino. Dovendosi provvedere al riguardo per l'altra metà dell'anno coi fondi dello stato a seguito della nuova legge sulla dotazione della Corona, è indispensabile che venga autorizzata la maggiore spesa di cui contro
Idem	40	Maggiori assegnamenti a favore di varii Insegnanti	802	98	Perchè possano essere corrisposte le quote spettanti ancora sull'esercizio 1860 ai varii Insegnanti che ottennero maggiori assegnamenti a pareggio dell'intiero soldo prima loro corrisposto in senso della legge 13 9mbre 1859. sull'Istruzione pubblica occorre la contro notata maggiore spesa di L 802.98.

Maggiori spese o sp[...] nuove

Bilancio al quale si riferiscono – Ministero	Categ.	Oggetto	Ammontare		Motivi che le determinarono
7½	8	12	8		15
		Segue il bilancio delle Antiche provincie			
Lavori pub.ci	100 bis	Spese della Commissione instituita col R.o Decreto 14. maggio 1860 per lo studio della Direzione preferibile per una ferrovia attraverso le Alpi Elvetiche	30,000	"	Colla legge 12 luglio 1860, veniva accordato un fondo di £ 30,000. " da allogarsi sul bilancio passivo dei lavori pubblici per far fronte alle spese occorrenti alla commissione instituita per studiare il miglior passaggio attraverso le Alpi Elvetiche mediante una ferrovia e con Decreto Reale del 30 Agosto successivo già presentato al Parlamento per la convalidazione fu allo stesso scopo approvata in via provvisoria una maggiore spesa di altre 30/m lire Se non che l'estensione che la sudd.a Commissione dovette dare ai proprii lavori, onde meglio e più perfettamente corrispondere alle viste del Governo fu cagione di spese più gravi di quelle in prio prevedute. Infatto tenuto conto delle spese che ancora rimangono a liquidarsi e dei compensi che a lavoro finito dovrannosi necessariamente concedere, si può ritenere siccome ancor necessaria l'erogazione di un fondo di £ 30/m. oltre le mentovate £ 60/m in proposito stanziate
		Bilancio dell'Emilia			
Istruzione pub.	6	Provvista d'instrumenti ad uso del Gabinetto fisiologico dell'Università di Parma	1896	73	A provvedere il Gabinetto fisiologico della R.a Università di Parma degli stromenti più necessarii per gli sperimenti a farsi dal Professore titolare s'incontrò la complessiva spesa di £ 1,896.73. che trattasi ora di soddisfare. La relativa categoria del bilancio più non presentando alcuna disponibilità di fondi per far fronte alla mentovata spesa occorre che venga assegnato un corrispondente credito suppletivo
idem	13 bis	Assegnamenti d'aspettativa	4833	34	Otto impiegati fuori pianta vennero ammessi a godere un assegno di aspettativa. In ragione dell'annua somma rispettivamente loro assegnata, e dell'epoca da cui cominciò a decorrere l'assegno è a quest'uopo necessaria a tutto il 1860 la spesa di £ 4,833.34 ma siccome non sarebbevi pel bilancio dell'Istruzione pubb.a per le provincie dell'Emilia alcuna Categoria cui si possa applicare una tale spesa, così è indispensabile che mentre si autorizza la di contro maggiore spesa venga instituita apposita Categoria col N.o 13 bis

Maggiori spese o sp. nuove

Bilancio al quale si riferiscono — Ministero 74	Categ.	Oggetto 12	Ammontare 8		Motivi che le determinarono 15
		Bilancio della Toscana			
Ministero delle Finanze del Commercio e dei Lavori pubblici	VII	Spese del dipartimento d'acque e strade e mantenimento degli impiegati addetti a questo ramo di servizio	2,220		Le Direzioni dei telegrafi elettrici delle fabbriche civili e dei lavori di acque e strade in Firenze hanno rispettivamente domandata la concessione di straordinarii assegni per far fronte a maggiori spese ed a spese straordinarie che non poterono essere contemplate nel bilancio di previsione della finanza toscana per il decorso anno 1860 perchè il bisogno di doverle commettere venne a manifestarsi dopo l'approvazione del bilancio stesso. Di tali spese ascendenti in complesso alla somma di ₤ 140,660. 82. non che dei lavori ed oggetti ai quali si riferiscono risulta dal sub-allegato **A**.
	VIII	Spese del dipartimento delle R.R. fabbriche e mantenimento degli impiegati addetti a questo ramo di servizio	9,034	69	
	XXV	Spese per gli ufficii telegrafici	129,406	13	

Progetto di legge - presentato dal Ministro

8

Sub-allegato A

Quadro di maggiori spese a carico del bilancio toscano per l'esercizio 1860.

Ministero dei Lavori Pubblici

Prospetto delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul Bilancio delle Provincie della Toscana per l'Anno 1860

Numero d'Ordine	Oggetto della Spesa	Ammontare		Applicazione secondo il Bilancio della Toscana: Bilancio	Titolo: Numero	Titolo: Denominazione	Articolo	Somma applicabile al Bilancio del 1860		Osservazioni
1.	Costruzione di una linea Telegrafica da Serravezza a Pietrasanta della lunghezza di Chilometri Cinque ed impianto della Stazione L:	2,450	00	Finanze, Commercio e Lavori publici	XXV.	Spese per gli Uffizii Telegrafici	Assegno per la costruzione di nuove linee. L	2,450	00	
2.	Acquisto di numero quattro sistemi di Morse completi	1,672	00	Idem	XXV.	Idem	Conservazione delle linee „	1,672	00	
3.	Per la istituzione degli Uffizii nelle stazioni delle strade ferrate di Pisa e Lucca con un Ministro con la provvisione annua di lire 1,500„ di un assistente con la provvisione annua di lire 840„ per ciascuno Uffizio a forma del Decreto di S. A. R. il Principe Luogotenente del 14 Luglio 1860 calcolate da quest'epoca a tutto l'anno corrente	2,263	75	Idem	XXV.	Idem	Spese pel personale degli Impiegati compresi gli Inservienti, per la Dote Annua degli Uffizii, per lo stipendio delle Squadre, soprassoldo ai Veterani: „	2,263	75	
4.	Per la istituzione degli Uffizii di Piombino e Grosseto con un Ministro colla provvisione annua di lire 1,600„ ed un Telegrafista con la provvisione annua di L. 1,200„ per ciascun uffizio a forma del Decreto suddetto ed a contare da quell'epoca a tutto l'Anno corrente.	2,597	85	Idem	XXV.	Idem	Idem „	2,597	85	
	Segue L:	8,983	60					8,983	60	

Ministero dei Lavori Pubblici

Prospetto delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul Bilancio delle Provincie della Toscana per l'Anno 1860

Numero d'Ordine	Oggetto della Spesa	Ammontare		Applicazione secondo il Bilancio della Toscana: Bilancio	Titolo: Numero	Titolo: Denominazione	Articolo	Somma applicabile al Bilancio del 1860		Osservazioni
	Riporto L:	8,983	60				L:	8,983	60	10 21
5.	Per la istituzione degli Uffizi di Cecina, Follonica e Borgo S. Sepolcro ed Orbetello, con un Ministro con la provvisione annua di L: 1,600." per ciascun Uffizio a forma del Decreto med.°, ed a contare da detta epoca a tutto l'anno cor.te	2,968	90	Finanze Commercio e Lavori pubblici / Idem	XXV.	Spese per gli Uffizi Telegrafici / Idem	Spese pel personale degl'Impiegati compresi gl'inservienti, per la Dote annua degli uffizj, per lo stipendio delle Squadre, soprassoldo ai Veterani	2,968	90	
6.	Per l'aumento portato dal riordinamento degli Inservienti e Messaggeri colla Ordinanza di S. E. il Governa.re Generale del 10 7bre 1860 da avere effetto dal 16 del mese stesso fino a tutto l'Anno corrente.	2,446	08	Idem	XXV	Idem	Idem	2,446	08	
7	Per l'aumento e riordinamento delle Squadre di Sorveglianza delle linee Telegrafiche in conformità dell'Ordinanza di S. E. il Governatore Generale delle Provincie Toscane del 10 7mbre 1860 da avere effetto il sedici del mese stesso al tutto l'Anno corrente.	1,750	00	Idem	XXV	Idem	Idem	1,750	00	
8	Spese per l'attivazione di due uffizii nelle Prefetture di Pisa e Lucca approvate dalla									
	Segue L:	16,148	58				L:	16,148	58	

Ministero dei Lavori Pubblici

Prospetto delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul Bilancio delle Provincie della Toscana per l'Anno 1860

Numero d'Ordine	Oggetto della Spesa	Ammontare		Applicazione secondo il Bilancio della Toscana: Bilancio	Titolo: Numero	Titolo: Denominazione	Articolo	Somma applicabile al Bilancio del 1860		Osservazioni
	Riporto L.	16,148	58				L.	16,148	58	// 22
	Direzione Generale dei Telegrafi del Regno con la Officiale del 12 Maggio 1860	2,881	80	Finanze Commercio e Lavori pubblici	XXV	Spese per gli Uffizii Telegrafici	Spese per il personale degl'Impiegati etc	2,881	80	
9	Per le doti di mantenimento degli Uffizii delle stazioni di Pisa e Lucca, Piombino, Grosseto, Cecina, Follonica, Borgo S. Sepolcro e Orbetello in L. 604.80 all'anno a contare dal 14 Luglio epoca della loro istituzione a tutto l'Anno corrente.	2,244	48	Idem	XXV	Idem	Idem	2,244	48	
10	Per la istituzione di 3 posti di Guardie Cantoniere sulla linea da Siena a Sinalunga, a forma del Decreto del Governo della Toscana del 25 9mbre 1859	1,058	40	Idem	XXV	Idem	Idem	1,058	40	
11	Per la istituzione del posto di Sotto Ispettore, Decreto 7 9bre 1859.	1,209	60	Idem	XXV	Idem	Idem	1,209	60	
12	Per l'aumento di pensione al Registratore Busoagli e Ministro Pilla, Decreto del 25 9bre 1859	268	80	Idem	XXV	Idem	Idem	268	80	
13	Per la istituzione degli Uffizj di Seconda Classe a Cortona e Volterra con un posto di									
	Segue L.	23,811	66				L.	23,811	66	

Ministero dei Lavori Pubblici

Prospetto delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul Bilancio delle Provincie della Toscana per l'Anno 1860

Numero d'Ordine	Oggetto della Spesa	Ammontare		Applicazione secondo il Bilancio della Toscana: Bilancio	Titolo: Numero	Titolo: Denominazione	Articolo	Somma applicabile al Bilancio del 1860		Osservazioni
	Riporto L:	23,811	66				L:	23,811	66	12 23
	Ministro per ciascun uffizio con la provvisione annua di L: 1344." un posto di Telegrafista per Volterra con lire 1008." annue, e un posto di Inserviente per ciascuno dei detti Uffizii con annue L: 604.80 Decreto del 10 Febbraio 1860 a contare da questa epoca a tutto l'Anno corrente.	5,510	40	Finanze Commercio e Lavori Pubblici / Idem	XXV	Spese per gli Uffizii Telegrafici / Idem	Spese per il Personale degli Impiegati etc. / Idem	5,510	40	
14	Doti annue dei suddetti Uffizii in L: 604.80 per ciascuno dal giorno d.o	1,078	56	Idem	XXV	Idem	Idem	1,078	56	
15	Per la istituzione di 4 posti di Guardie Cantoniere sulla linea da Pontedera a Volterra a forma del Decreto del 23 Febbraio 1860 a datare da quest'epoca a tutto l'Anno.	1,207	36	Idem	XXV	Idem	Idem	1,207	36	
16	Differenza in più fra la somma messa in Bilancio e quella risultante dall'aumento di Provvisioni agli Impiegati, approvata col Decreto del 14 Marzo 1860 da avere effetto il 16 del mese stesso a tutto l'Anno corrente.	4,626	86	Idem	XXV	Idem	Idem	4,626	86	
	Segue L:	36,234	84				L:	36,234	84	

Ministero dei Lavori Pubblici

Prospetto delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul Bilancio delle Provincie della Toscana per l'Anno 1860

Numero d'Ordine	Oggetto della Spesa	Ammontare		Applicazione secondo il Bilancio della Toscana: Bilancio	Titolo: Numero	Titolo: Denominazione	Articolo	Somma applicabile al Bilancio del 1860		Osservazioni
	Riporto L.	36,234	84				L.	36,234	84	13 24
17	Spesa occorsa dal 1° Gennaio a tutto Agosto ultimo passato, per supplire con l'opera di Apprendisti alla insufficienza del Personale negli Uffizi del palazzo del Governo in Livorno, palazzo Vecchio in Firenze, Pisa etc. e per provvedere provvisoriamente di personale gli Uffizii di Montepulciano Barga, Sinalunga, Asciano, Borgo S. Sepolcro e quelli della linea Maremmana fino alla loro normale istituzione.	13,462	96	Finanze Commercio e Lavori pubblici Idem	XXV	Spese per gli Uffizii Telegrafici Idem	Spesa per la conservazione delle linee Telegrafiche etc. supplense agli Impiegati, gratificazioni e sussidii alle Guardie Idem	13,462	96	
18	Somma che si prevede occorrente per supplire con l'opera di apprendisti, copisti e soprannumerarii ai bisogni sempre crescenti del servizio negli Uffizii Principali, calcolata dal mese di Settembre a tutto il corrente anno non compreso l'assegno pei Copisti già domandato.	6,000	00	Idem	XXV	Idem	Idem	6,000	00	
19	Assegno straordinario di L. 37, 280. 40 per aumento di fili nelle linee telegrafiche da S. Luca a Firenze, da Pontassieve a Forlì, da Siena a Empoli									
	Segue L.	55,697	80				L.	55,697	80	

Ministero dei Lavori Pubblici

Prospetto delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul Bilancio delle Provincie della Toscana per l'Anno 1860

Numero d'Ordine	Oggetto della Spesa	Ammontare		Applicazione secondo il Bilancio della Toscana: Bilancio	Titolo: Numero	Titolo: Denominazione	Articolo	Somma applicabile al Bilancio del 1860		Osservazioni
	Riporto L:	55,697	80				L:	55,697	80	14 25
	e da Pisa alla Parmignola autorizzato dalla Direzione delle Finanze colla Officiale del 14 7mbre 1860 per esser poi regolarizzata con la Sanzione del Governo di S. M.	37,280	40	Finanze Commercio e Lavori pubblici Idem	XXV	Spese per gli Uffizii Telegrafici Idem	Spese per la conservazione delle linee telegrafiche per supplenze agl'Imp.ti gratif.ni e sus.di alle Guardie Idem	37,280	40	
20	Per acquisto del N.° 5 apparecchi completi secondo il sistema di Morse aumentati negli Uffizii e sistemati per supplire alle esigenze del crescente servizio	2,141	37	Idem	XXV	Idem	Idem	2,141	37	
21	Per N.° 2000 Kg. carta a striscie per le Macchine di Morse	4,602	74	Idem	XXV	Idem	Idem	4,602	74	
22	Per l'aumento della spesa di carte stampate per tutto l'anno	6,000	00	Idem	XXV	Idem	Idem	6,000	00	
23	Per fitto di locali pel corrente anno	2,209	72	Idem	XXV	Idem	Idem	2,209	72	
24	Per N.° 8 Tonnellate filo di ferro per provvedere ai bisogni delle linee	6,174	00	Idem	XXV	Idem	Idem	6,174	00	
25	Per l'aumento all'assegno straordinario di L: 4,315.50 già stanziato pel riordinamento.									
	Segue L:	114,106	03				L:	114,106	03	

Ministero dei Lavori Pubblici

Prospetto delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul Bilancio delle Provincie della Toscana per l'Anno 1860

Numero d'Ordine	Oggetto della Spesa	Ammontare		Applicazione secondo il Bilancio della Toscana – Bilancio	Titolo – Numero	Titolo – Denominazione	Articolo	Somma applicabile al Bilancio del 1860		Osservazioni
	Riporto L:	114,106	03				L:	114,106	03	15 26
	della linea entro Firenze, Approvazione Ministeriale del 2 Gennaio 1860	5,596	50	Finanze, Commercio e Lavori pubblici	XXV	Spese per gli Ufficii Telegrafici	Spese p. la conservazione delle linee telegrafiche, per suppl.ti agl'Imp.ti e gratif.ni e sov.ni alle Guardie	5,596	50	
26	Per l'ammontare del filo, Mobili e macchine non compresi nell'assegno per la costruzione della linea del Borgo S. Sepolcro.	2,407	39	Idem	XXV	Idem	Spese per la costruzione di nuove linee.	2,407	39	
27	Spese per la costruzione della linea da Camuscia a Cortona, approvata colla Ministeriale del 18 Febbraio 1860	1,416	21	Idem	XXV	Idem	Idem	1,416	21	
28	Assegno per la costruzione di una linea da Arezzo a Borgo S. Sepolcro stanziata colla Ministeriale del 2 Marzo 1860	5,880	00	Idem	XXV	Idem	Idem	5,880	00	
29	Acquisto d'una macchina Idrovora da impiegarsi per l'esaurimento dell'acqua dal Fosso Reale a Livorno	3,024	00	Idem	VIII	Spese pel Dipartimento delle RR. fabbriche	Spese impreviste	3,024	00	
30	Lavoro da eseguirsi nell'Uffizio della Cassa Doganale in Livorno, in conseguenza									
	Segue L:	132,430	13				L:	132,430	13	

Ministero dei Lavori Pubblici

Prospetto delle domande per autorizzazione di maggiori spese, o di spese straordinarie sul Bilancio delle Provincie della Toscana per l'Anno 1860

Numero d'Ordine	Oggetto della Spesa	Ammontare		Applicazione secondo il Bilancio della Toscana – Bilancio	Titolo – Numero	Titolo – Denominazione	Articolo	Somma applicabile al Bilancio del 1860		Osservazioni
	Riporto L.	132,430	13				L.	132,430	13	16 27
	alla aggregazione di un Contabile alla cassa medesima	2,449	52	Finanze, Commercio e Lavori pubblici	VIII.	Spese pel Dipartimento delle RR. fabbriche	Spese di miglioramenti	2,449	52	
31.	Lavori eseguiti all'uffizio Telegrafico di Livorno	2,528	90	Spese per miglioramenti Idem	VIII	Idem	Spese per lavori necessarii	2,528	90	
32	Lavori da eseguirsi al palazzo della Crocetta in Firenze richiesti dal Sig. Generale Giannotti ivi alloggiato.	539	00	Idem Ide	VIII	Idem	Spese impreviste	539	00	
33	Ispezione all'Isola di Giannutri per somministrare gli schiarimenti e notizie richieste dal R. Ministero della Marina, intorno alla petizione inoltrata da alcuni comunisti di Camogli per ottenere la facoltà di colonizzare l'Isola suddetta	493	27	Idem	VIII	Idem	Spese d'Uffizio	493	27	
34	Aumento d'assegno per le spese d'uffizio della Direzione Generale dei lavori d'acque e strade.	900	00	Idem	VII	Spese pel Dipartimento d'Acque e strade	Spese d'Uffizio	900	00	
35	Escavazione straordinaria di un tratto del Canale navigabile da Pisa a Livorno	1,320	00	Idem	VII	Idem	Escavazione di fossi, mantenimento d'argini Cateratte etc	1,320	00	
	Totale L.	140,660	82				L.	140,660	82	

N° 32.

Progetto di legge presentato dal Ministro delle Finanze (Bastogi)

Autorizzazione di maggiori spese e spese nuove nel bilancio dello Stato per l'esercizio 1860.

Tornata del 13 aprile 1860.

291.

SESSIONE 1861 — N° 32-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

CINI, POLTI, PEPOLI G., BRUNET, BIANCOLI, SANGUINETTI, GIGLIUCCI, FIORENZI, SAN SEVERINO

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze

nella tornata del 13 aprile 1861

Autorizzazione di maggiori spese e spese nuove sul bilancio dello Stato per l'esercizio 1860.

Tornata del 21 maggio 1861

SIGNORI,

Con questa legge è chiesto l'aumento sul bilancio dello Stato pel 1860 della somma di lire 192,630 15 assegnata in varia proporzione alle antiche provincie, alle provincie dell'Emilia e della Toscana nei bilanci speciali dell'istruzione pubblica, dell'interno e dei lavori pubblici.

La Commissione, mentre propone l'approvazione di questa legge, crede per altro opportuno il chiamare l'attenzione del ministro sopra alcune delle categorie enunciate nel quadro delle spese che sta annesso al progetto di legge.

Alla categoria 25 del bilancio sulla pubblica istruzione delle antiche provincie, è proposto un aumento di lire 6,768, cioè lire 1,268 per onorario ad un architetto che esamina e prepara le opere necessarie attorno al liceo ed al ginnasio di Torino

Quindi si propone ancora la somma a calcolo di lire 5,500 per opere e provviste attorno agli stessi istituti.

Si osserva che la legge sulla pubblica istruzione 13 novembre 1859, lasciando a carico dei municipi la provvista e l'arredo non scientifico dei locali pei ginnasi e pei licei, la somma proposta dal ministro a proprio carico dovrebbe pa-

garsi dal municipio di Torino. S'invita il ministro a esaminare la cosa ed, occorrendo, proporre il rimborso.

Alla categoria 15 del bilancio dell'Emilia venne aggiunta una nuova categoria 15 *bis*, di lire 4,833, 34 per stipendio di alcuni mesi del 1860 a parecchi impiegati posti in aspettativa perchè [illegible] pianta.

La Commissione, tenuto anche conto delle attuali straordinarie circostanze, non può a meno che manifestare l'opinione sua, essere un bisogno urgente che sia posto un riparo a questo eccessivo abuso delle aspettative, dal che ne deriva un onere gravissimo allo Stato senza averne correspettivo di sorta. Questi impiegati in aspettativa sono i signori Trenchi, Bucci, Cocchi, Savi, Masi, Rosi, Bernini e Carboni.

Non si conosce dalle carte se questi siano impiegati addetti alla istruzione, od alla parte amministrativa, e quindi si osserva come sarebbe stato comunicato che alla domanda andassero unite maggiori spiegazioni.

Nella categoria 25 del bilancio toscano pei lavori pubblici è assegnato un aumento di lire 129,406 13 per gli uffici telegrafici.

Per dimostrare la convenienza dello stanziamento in bilancio d'una parte di questa somma, sarebbero opportune maggiori spiegazioni.

Al n° 18 di questa categoria è proposto lo stanziamento di lire 6,000 che si prevedono necessarie per supplire con apprendisti, copisti e sopranumeri agli uffizi telegrafici.

Quando un servizio è regolarmente stabilito, non pare debba essere il caso di simili stanziamenti preventivi, e nel nostro caso lo stanziamento di lire 6,000 non è convenientemente giustificato.

Al n° 19 è proposta la somma di lire 37,280 40 per aumento di fili telegrafici.

Questa somma, eccedendo le lire 30,000, a termini dell'articolo 5 della legge sulla contabilità generale dovrebbe esser proposta con legge speciale e corredata dei progetti e delle carte che comprovano la convenienza.

Al n° 29 si propone come spesa imprevista la somma di lire 3,024 per acquisto d'una macchina idrovora da impiegarsi per l'esaurimento dell'acqua dal fosso reale di Livorno.

La Commissione osserva che una domanda di questo genere richiede qualche schiarimento per parte del Ministero, tanto più che una tale provvista non può aversi come un fatto isolato, ma come provvista fatta in seguito a lavori già in via d'esecuzione.

Al n° 34 è fatto un aumento d'assegno di lire 900 per spese d'uffizio alla direzione generale dei lavori d'acque e strade.

Trattandosi di un assegno annuale sono necessarie delle spiegazioni, mentre questi assegni, essendo già stabiliti da leggi e da regolamenti, occorre che siano chiariti i motivi pei quali si propongono aumenti.

Alla categoria 100 *bis* del bilancio dei lavori pubblici pelle

antiche provincie, è proposta la somma di lire 50,000 in aggiunta alle 60,000 già votate pella compilazione e pello studio del passaggio delle Alpi elvetiche con una ferrovia.

Questi studi furono compiuti, e la relazione sarà fra breve bubblicata unitamente ai vari documenti che servono a giudicare della preferenza a darsi ad uno dei vari passaggi stati proposti e studiati.

La Commissione, ritenute le sovra esposte considerazioni, è d'avviso che si possa approvare il progetto di legge sì e come venne proposto dal Ministero.

BRUNET, *relatore.*

PROGETTO DEL MINISTERO

Art. 1.

Sono autorizzate sul bilancio dello Stato per l'esercizio 1860 maggiori spese e spese nuove rilevanti alla complessiva somma di lire cento novantadue mila, seicento trenta, centesimi quindici, ripartibile fra i bilanci delle antiche provincie dell'Emilia e della Toscana, e fra i Ministeri dell'istruzione pubblica, dell'interno e dei lavori pubblici, non che fra le varie categorie dei bilanci stessi in conformità del quadro unito alla presente legge.

Art. 2.

Per l'applicazione della spesa nuova di L. 4,833 34 sul bilancio dell'istruzione pubblica per le provincie dell'Emilia è instituita apposita categoria sul bilancio predetto col n° 15 *bis* e colla denominazione: *Assegni di aspettativa ad impiegati fuori pianta.*

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

~~Art. 1.~~

~~Identico al qui contro.~~

~~Art. 2.~~

~~Identico al qui contro.~~

Approvato nella Tornata del 29 Maggio 1861.

Pellati

Legge N° 32.

Torino 13. aprile 1860.

Autorizzazione di maggiori spese e spese nuove sul bilancio 1860.

N° 32 A

Relazione della Commissione composta dei deputati Cini, Polti, Sella G., ~~[illegible]~~, Brunet, Biancheri, Sanguinetti, [illegible], Fiorenzi, San [illegible]

Tornata del 21. Maggio 1860.

Con questa legge è chiesto l'aumento nel bilancio dello Stato pel 1860 della somma di £ 192,630.15. ~~[illegible]~~ [illegible] in varia proporzione alle antiche provincie, alle provincie dell'Emilia, e della Toscana ~~[illegible]~~ bilanci speciali della istruzione pubblica, dell'interno, e dei lavori pubblici.

La Commissione [illegible] propone l'approvazione di questa legge come per altro oggetto [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] l'istituzione del ministro [illegible] alcune ~~[illegible]~~ delle categorie annotate nel quadro delle spese che va annesso al progetto di legge.

Alla categoria 25. del Bilancio della pubblica istruzione delle antiche provincie, è ~~[illegible]~~ proposto un aumento di £ 6768. cioè £ 1268. per onorario ad un architetto che esamini e proponga le opere necessarie all'[illegible], ed al [illegible] di Torino.

Quindi si propone ancora la somma a calcolo di £ 5500. per opere e provviste [illegible] [illegible] [illegible]. –

Si osserva che la legge sulla pubblica istruzione 13 9bre 1859. lasciando a carico dei Municipii la provvista e l'[illegible] [illegible] dei locali pei ginnasii, e pei licei, la somma proposta dal Ministro a proposito [illegible] [illegible] del Municipio di Torino, che [illegible] il Ministro [illegible]

e esaminate le cose, ed
avendo proposto il rilascio

Alla Categoria 15. del Bilancio del Consiglio [illegible]
viene aggiunta una nuova categoria
15 bis per £ 4833.34 per
stipendi ~~[illegible]~~ d'alcuni mesi del
1860 a parecchi impiegati posti
in aspettativa perchè ritenuti fuori pianta.

La Commissione ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ veduto anche conto delle attuali
straordinarie circostanze, non può a meno
che manifestare l'opinione sua, essere
una bisogno dello Stato che si ponga
un riparo a questo eccesso a lusso
delle aspettative, le quali producono un
onere gravissimo allo Stato senza nessun
corrispettivo di sorta. Questi impiegati
in aspettativa sono i SSi Franchi,
Bacci, Cocchi, Sani, Mari, e Rossi,
Bernini, Carboni.

Non si conosce dalle carte se siano questi
impiegati addetti alla istruzione, od alla
pratica amministrazione ~~[illegible]~~ e quindi
~~[illegible]~~ diminuirà come sarebbe stato
conveniente che alla Commissione ~~[illegible]~~
avessero unite maggiori spiegazioni.

Alla Categoria 25. del Bilancio Toscano
per lavori pubblici è proposto un aumento
di £ 129406.13 per gli uffizi
telegrafici.

per ~~principio~~ ammettere la convenienza
della Stanziamento in bilancio di una
parte di queste somme, ~~poichè sarebbe~~ [sarebbe opportuno]
maggiori proporzioni, ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ Difatti
~~20/mila franchi per spese pel personale
degli impiegati. Compensi agli eccedenti
per la data annua degli uffizi, per
le stipendi delle Agenzie, Compensi e
ai veterani.~~
~~Quando occorrono spese di simile natura
in una categoria, non chiederemo alle~~
maggiori proporzioni per riconoscere
la convenienza.

Al N°. 18. Di questa Categoria è proposto
lo Stanziamento di L.e 6000. - che si
ponderà necessario per supplire con appendici
[illegible], e spese minime agli uffizi telegrafici.

Quando un tempo di regolamento stabilito
non pare debba essere il caso di [illegible]
stanziamenti precedenti, ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
e nel nostro caso lo stanziamento di L. 7600
non è conveniente la Giunta pensa.

Al N°. 19. Si propone la Somma di L.
37250.40 per aumento di stipendi telegrafici
secondo la 230 tabella.
Questo Stanziamento all'art. 5 della
Legge delle tabelle organiche [illegible]
come proposto con legge [illegible] ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ [illegible] legge [illegible]
e [illegible] progetto ~~[illegible]~~ delle quali
che [illegible] la convenienza.

Al N° 29. Si propone come spesa imprevista la somma di £ 3026. per acquisto d'una macchina idrovora da impiegarsi per l'esaurimento dell'acqua dal fosso reale di Livorno.

La Commissione osserva che una domanda di questo genere richiede qualche schiarimento per parte del Ministero, tanto più che una tale provvista non può avere un carattere isolato ma deve precedere fra la seguito a lavori già decisi d'esecuzione.

Al N° 34. si ebbe un aumento d'assegno di £ 900. per spese d'ufficio alla Direzione generale dei lavori d'acque e strade.

Quantunque di un assegno annuale occorrente alla spedizione, mentre questi assegni essendo già stabiliti da leggi e da regolamenti, occorre che siano chiariti i motivi, pei quali si propongono aumenti.

Alla Categoria 100. bis del Bilancio dei lavori pubblici pelle Antiche provincie è proposta la somma di £ 30/mila in aggiunta alle £ 60/mila già votate pella compilazione e pella

vista del passaggio della Alpi chiedesi con una frase.

Questi studi furono compiuti e le analisi saranno fra breve pubblicate unitamente ai documenti che serviranno a giudicare della preferenza a darsi ad uno dei vari passaggi stati proposti e studiati. =

La Commissione ritenute le cose esposte conchiude e dichiara che si possa approvare il progetto di legge tale e come venne proposto dal Ministero.

Brunet relatore

VITTORIO EMANUELE II

RE D'ITALIA

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che l'unito progetto di legge per l'approvazione di maggiori spese, e spese nuove sul bilancio 1861 sia presentato alle Camere legislative dal Ministro delle Finanze che incarichiamo di svolgerne i motivi e di sostenerne la discussione assieme ai Ministri cui tali spese riguardano.

Dato a Torino il 11 Aprile 1861.

Vittorio Emanuele

Pietro Bastogi